L'urgenza strumentale

E' oltre quindici anni che il Comune di Seveso chiede l'apertura di un cancello tra l'angolo di Via Corridoni e l'estremità sud della banchina Ovest di stazione: operazione che potrebbe avvenire a costo irrisorio e permetterebbe un accesso facile agli impianti di stazione.

E' talmente grande la preoccupazione che Ferrovienord ha per la sicurezza dei suoi utenti e, soprattutto, per i diversamente abili che non lo ha mai fatto in quindici anni e ha preferito lasciar camminare sui binari tutti i propri utenti che arrivano da Sud !

Ora, improvvisamente, Ferrovienord giudica urgente realizzare un sottopasso in quella stessa zona (a cento metri da quello di stazione), sottopasso che, curiosamente, non faceva parte del precedente tentativo di accordo in cui si era proposto il sottopasso di Via Montello.

Si badi bene: chi scrive non è contrario per principio a tale sottopasso perché anzi ritiene che **sarà il più efficace spot pubblicitario che Ferrovienord potrà mai fare a Seveso a favore dell'interramento**.

Dispiace solo per lo spreco di soldi pubblici !

Ma la domanda che rimane è: perché in oltre quindici anni Ferrovienord non ha aperto un cancelletto a costo zero e che risolve il 50% del problema e giudica urgente un opera da quasi 1 milione di euro che verrà pronta forse tra due anni?